

Roma, 23 febbraio 2014 -  
Atti 16, 11-15

Traccia della predicazione- past Antonio Adamo

Care sorelle e cari fratelli nel Signore,

In Europa la prima persona che aderisce al cristianesimo è una donna di nome Lidia.

Attraverso il sogno Paolo riceve la chiamata a recarsi in Macedonia, così parte e giunge a Filippi, colonia romana che apparteneva al primo distretto della Macedonia. Inizia la predicazione in Europa. L'apostolo anche in Europa cerca i suoi primi uditori tra le persone della sinagoga.

Non possiamo affermare con certezza che il luogo in cui trova le donne in preghiera sia la sinagoga, tuttavia è un posto un po' fuori della città dedicato alla preghiera delle donne. Fra le donne ve n'è una in particolare che ascolta con molta attenzione la predicazione dell'apostolo: Lidia, mercante di abbigliamento di lusso. E' una donna *che teme Dio*, in altre parole, una pagana che si è avvicinata al Giudaismo. Lidia è anche una straniera, originaria di Tiatira in Asia, fra Pergamo e Sarni, città nota per la lavorazione della porpora e la tintura delle stoffe, ma vive e svolge il suo commercio a Filippi.

Appartiene a un gruppo di fedeli donne che il sabato si riuniscono in preghiera. E' una donna intraprendente, curiosa e certamente benestante, sia per il tipo di merce preziosa che tratta, sia per la gestione autonoma della sua famiglia e per la libertà con cui può decidere di invitare le persone. Quanto avviene quel lontano sabato dei primi decenni del primo secolo, sarà l'inizio di un'inarrestabile diffusione dell'Evangelo in Europa; l'evento è segnato dalla presenza di Lidia.

Non vi è nulla di casuale nei progetti del Signore: una donna pagana che crede nel Signore d'Israele è la prima attenta ascoltatrice del messaggio.

Il Signore le apre il cuore. L'espressione indica la conseguenza di un ascolto attento e partecipe, in cui l'azione dello Spirito Santo rende possibile la comprensione profonda del messaggio.

La vita di Lidia è coinvolta dal messaggio, perché è la sua esistenza a essere toccata. Il risultato dell'ascolto e della comprensione è l'adesione. Il termine che Luca usa in Atti per indicare la decisione di aderire, è un verbo che indica appartenenza, trasporto interiore, quanto nasce da profonda convinzione. Il messaggio evangelico l'ha conquistata; ora la sua vita appartiene al Signore: Lidia crede e comprende.

Luca, che è autore sia degli Atti sia del Vangelo, dimostra attenzione nei confronti di quelle categorie umane svantaggiate, per le persone che contano poco. Certo, Lidia è una donna ricca, tuttavia il suo benessere non le permetteva di superare di molto i confini culturali e sociali in cui erano confinate le donne, ricordiamo che l'apostolo la trova fra le donne in preghiera, separate dal resto della comunità della sinagoga.

Il dato certo è che la prima persona della comunità di Filippi è una donna e che la sua decisione di essere battezzata coinvolge tutta la sua casa. Lidia apre la sua casa a Paolo e usa la propria dimora come base per la nascita e lo sviluppo della Chiesa di Filippi. L'accoglienza del messaggio evangelico crea una nuova identità spirituale nel totale coinvolgimento della persona.

Anche se abbiamo pochi elementi certi, possiamo affermare che la nascente Chiesa cristiana supera ogni barriera di esclusione e riduce drasticamente, fino ad annullarle, le resistenze all'accoglienza piena delle donne. La Chiesa delle origini rappresenta un elemento di novità rivoluzionaria rispetto al mondo di allora. Il fatto più sorprendente è l'imbarazzo che talvolta traspare dalle contraddizioni narrative. Di fatto, le donne seguono Gesù dalla Galilea, possono entrare nella Chiesa senza chiedere l'autorizzazione di mariti, padri o fratelli e svolgono il ruolo di profetesse e responsabili.

L'impressione che si ricava da questo e da altri racconti biblici è l'arretramento successivo alla libera espansione dei primi anni. La storia ci narra il lento processo di emancipazione delle donne durato quasi due millenni, nonostante i palesi segni di libera chiamata del Signore. La predicazione del Vangelo non conosce zone d'ombra, non accetta ambivalenza, se è animata dallo Spirito Santo.

Così, fra tutte le persone di Filippi sarà Lidia ad accogliere Gesù Cristo, con entusiasmo e generosità. Non dimentichiamo le origini della Chiesa, perché ci permettono di comprendere l'aspetto profondamente rivoluzionario dell'Evangelo. Lodiamo il Signore perché la sua chiamata non conosce barriere umane. Amen. Antonio Adamo